

LA CORRISPONDENZA IN ORDINE DI DATA, PARTENDO DALLA PRIMA ARRIVATA

Per aggiornarsi e/o approfondire vari temi visitare:
<http://www.coordinamentocamperisti.it>
<http://www.viverelacitta.it>

29 FEBBRAIO 2004

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
 Siamo perfettamente d'accordo con la Vs. impostazione. Saluti.

Leonetta C.

To: <info@coordinamentocamperisti.it>
 Devo dire subito che sono d'accordo con la vostra politica. In particolare mi danno fastidio quelle strutture (campeggi.....) che espongono cartelli "area riservata camper" e quando vai a vedere scopri che ti sbattono in uno spiazzo schifoso, senza un filo di ombra, e pretendono di farti pagare come tutti gli altri campeggiatori. I Mentre avrei un occhio di riguardo per quelle strutture che praticano il "camper stop" anche se sospendono il servizio nell'alta stagione (anche se può sembrare in contrasto con l'affermazione di apertura). Cordiali saluti. Auguri e buon lavoro.

Gianfranco S.

To: Pier Luigi Ciolli
 Io sono pienamente d'accordo.

Vincenzo N.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
 Per quanto riguarda un giudizio "personale" in risposta alla E-Mail, PARTECIPAZIONE ATTIVA. Sono molto d'accordo con quanto in essa contenuto. Colgo l'occasione per fare una proposta inversa ai gestori di aree di sosta, campeggi ecc. Sconsigliato fare da due a quattro categorie di prezzi (bassa/media/alta/altissima) ma rivedere i prezzi al ribasso in generale. I parcheggi e campeggi in Italia sono molto più cari, per esperienza diretta, che in altri paesi Europei. Fare invece una riduzione dei prezzi (specie nei posti più caldi del sud Italia) in inverno da non rendere appetibile lo spostamento in paesi come Spagna, Grecia o addirittura Marocco che sono economicamente più convenienti (nel sud abbiamo lo stesso clima dei primi due paesi. Invece di chiudere gli impianti e dover ricominciare di nuovo l'anno prossimo, avendone beneficio economico, occupazionale e qualitativo del personale di gestione. Convenuto che abbiamo punti di vista abbastanza simili sarei favorevole a dare spazio a strutture che si avvicinano a queste nuove iniziative. Saluti.

Mauro C.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
 Concordo con voi sul tema tariffe, anche se e' una battaglia persa in partenza: anche se nessun camperista dovesse fruire delle aree che applicano aumenti esosi in agosto ci sarebbe sempre qualcun'altro che occuperebbe le aree libere (non associati, stranieri, tende ecc), inoltre non dimentichiamo che le tariffe vengono "concordate" in sede regionale e/o categoria fottendo le regole della libera concorrenza tanto sbandierata anche in altri campi (gruppi di assicurazioni, benzina, vini e bevande al ristorante/albergo, ecc). In ogni caso la speranza e' l'ultima a morire, quindi CONTINUIAMO !!!
 Enzo C.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
 Carissimi, se non erro la linea che abbiamo sempre adottato e' quella di ottenere sconto 365 giorni l'anno e non solo (e spesso capita) solo in bassa stagione. inoltre chi chiede di creare un rapporto con l'associazione (per sconti....) deve avere almeno un certo standard qualitativo, mi riferisco all'area per lo scarico, la possibilita' di portare animali domestici di piccola taglia, servizi dignitosi, attenzione e sensibilita' per la protezione civile. Deve quantomeno portare avanti ed essere d'accordo come quei valori e obiettivi che come associazione perseguiamo (basta leggere lo statuto e/o regolamento associativo).

Lorenzo T.

To: info@coordinamentocamperisti.it
 Ciao, Piu' che d'accordo per il mantenimento ad un livello prezzi uguale per tutto l'anno o ad un aumento non cosi' sproporzionato.
 P.S.: Dovrebbe esserci un file con i campeggi che aderiranno alla promozione, sarebbe bello riceverlo.
 Saluti.

Mario R.

1 MARZO 2004

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
 OK, non si puo' non essere d'accordo.....occorre far valere il "peso contrattuale"
 Giustino S.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
 Salve. Decisamente una scelta "coraggiosa" la Vostra considerando che viviamo in una epoca in cui l'opportunismo detta le sue leggi e trova sempre più accolti, trovare chi ha il coraggio di sostenere la sua "politica editoriale" specialmente se sorretta dal volontariato, non è poca cosa. Non sperate però di trovare associazioni o clubs che condividano il vs.operato perché sarebbe una mera illusione. Continuate così.

Paolo A.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
 Giusto! specie col fatto che i campeggi non tengono conto che più sono affollati meno si possono godere i servizi, tenendo conto che l'autocaravan, non è una roulotte ma ha bisogno di servizi diversi, meno impegnativi ma più specifici.

Vincenzo B.

To: info@coordinamentocamperisti.it
 Non sarei così drastico. Il problema dei prezzi di alta stagione non riguarda solo i camping. E' chiaro che, se invece di praticare 40 e 60 in bassa e alta stagione, il gestore che voglia tenere il prezzo costante dovrà fare sempre 50 perché alla fine dell'anno il bilancio deve pur quadrare. Certo, il rincaro del 50% mi pare eccessivo. Quanto alle convenzioni possono avere un'utilità. Non quella dell'elemosina, ma quella di conoscere quali sono i prezzi delle strutture convenzionate: avere cioè sott'occhio un prospetto chiaro e sicuro invece di doversi informare di volta in volta, cosa che si finisce spesso per non fare, specie chi come me non ha il tempo di preparare il viaggio prima di partire. E' chiaro che se il Coordinamento offre spazio (che vuol dire pubblicità) deve ottenere per i suoi associati un apprezzabile ritorno. Saluti e grazie per il lavoro che fate.

Gigi Z.

To: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
 Sono perfettamente d'accordo che il 10% non è uno sconto, quello lo si può chiedere sempre al di fuori dalla convenzione. Attivare una convenzione per così poco è, oltre che tempo perso, buttare i soldi per promuoverla. Saluti

Mario R.

